

La bambolina della Quaresima



La bambolina della Quaresima nasce all'interno di un mondo dove la vita dei campi e l'amore per le feste religiose si intrecciavano dando forma e colore ad una civiltà fatta di cose semplici e di grande armonia.

Qualche giorno prima dell'inizio del periodo di Quaresima, le donne di casa amavano preparare, utilizzando vecchie stoffe e materiali, una figura di donna con l'abito tipico della terra aurunca. Questa figura detta appunto "la Quaresima" aveva la particolarità di presentarsi in modo da evidenziare sette piume di gallina attaccate al di sotto della gonna e del grembiule e veniva collocata in casa, in bella evidenza, affinché aiutasse la famiglia a prepararsi alla Pasqua.

Ogni domenica mattina, infatti, i più piccoli di casa provvedevano a sfilare una delle sette piume; quelle rimaste testimoniavano il numero di settimane che mancavano per la Domenica di Pasqua. Quando tutte le piume erano staccate si era ormai giunti alla Santa Pasqua che dava il via alla festa più grande della cristianità.

Un antico rito in cui si fondono le tradizioni più autentiche della vita contadina della terra aurunca con il profondo messaggio cristiano.